



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI ROK

Osnovna raven
ITALIJANŠČINA
Izpitna pola 1

A: Bralno razumevanje
B: Poznavanje in raba jezika

Ponedeljek, 7. junij 2004 / 80 minut (40 + 40)

Dovoljeno dodatno gradivo in pripomočki: kandidat prinese s seboj nalivno pero ali kemični svinčnik. Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila. Ne izpuščajte ničesar!

Ne obračajte strani in ne začenjajte reševati nalog, dokler Vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Naloge, pisane z navadnim svinčnikom, se točkujejo z nič (0) točkami.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 80 minut: 40 minut za del A in 40 minut za del B. Nadzorni učitelj Vas bo opozoril, kdaj lahko začnete reševati del B. Vračanje k delu A ni priporočljivo. Izpitna pola vsebuje tri naloge v delu A in šest nalog v delu B. Številka v oklepaju pomeni točkovno vrednost naloge.

Odgovore z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo. Če se zmotite, odgovor prečrtajte in napišite na novo. Nečitljive rešitve in nejasni popravki se točkujejo z nič (0) točkami.

Zaupajte vase in v svoje sposobnosti.

Želimo Vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani.

A: BRALNO RAZUMEVANJE (Čas reševanja: 40 minut)

1. besedilo

1. naloga

Pazljivo preberite vprašanja in jim poiščite ustrežni odgovor tako, da boste sestavili intervju. Vprašanja so v pravilnem vrstnem redu, odgovorov pa je več kot vprašanj.

Leggete attentamente le domande e abbinare le risposte giuste in modo da formare l'intervista. Le domande sono nell'ordine giusto. Ci sono più risposte che domande.

L'IMPERATORE DEI SENSI

L'adolescenza, età delle scoperte, delle domande e delle risposte assolute, e soprattutto dei sogni. The Dreamers (I sognatori), il film che Bernardo Bertolucci, regista sessantatreenne, ha presentato alla mostra del cinema di Venezia, non è tanto un film sul '68, quanto la storia visionaria ed eccessiva di tre ragazzi che intrecciano fra di loro un rapporto intenso e mettono in scena i loro sogni.

1. Bernardo Bertolucci, quando ha visto il primo film?
2. Quale film le ha fatto decidere che sarebbe diventato un regista?
3. Che cosa la colpì di questo film?
4. Fu il lavoro del regista che la affascinò in questo film?
5. Come risponde all'eterna questione se è il cinema che imita la vita o viceversa?
6. Bertolucci, qual è la caratteristica del suo cinema?
7. Del film *The Dreamers* si è detto tanto: per lei che cos'è?
8. Il film è tratto dal romanzo di Gilbert Adain: che cosa l'ha convinta a trasformarlo in film?
9. Gli attori di *The Dreamers* sono straordinari, come sempre nei suoi film. Come fa a trovarli?
10. Che cosa resta, dopo l'ultimo ciak?

1- _____ 2- _____ 3- _____ 4- _____ 5- _____
6- _____ 7- _____ 8- _____ 9- _____ 10- _____

(Da: Gioia, 14/10/2003)

(10)

A

I grandi, come Fellini, capiscono prima, e la vita, la realtà arrivano poi. In generale penso che tutti i grandi film anticipino la vita.

D

Un atto d'amore per il cinema. Ma il cinema, per me, contiene anche tutto il resto della vita. Il sesso, la politica, l'amore, il rock'n'roll. E nel film tutte queste cose ci sono, è probabilmente il mio film più intimo e personale.

F

Forse la claustrofobia. Tendo a "rinchiudere" i personaggi in uno spazio e a osservare che cosa accade, come vanno a finire le relazioni. A volte mi controllo, altre volte, come in *The Dreamers* o in *Ultimo tango*, mi lascio andare.

I

Era una copia di lavoro, ancora non doppiata. Ogni attore parlava nella sua lingua, c'erano l'italiano, l'inglese, il francese, lo svedese di Anita Ekberg e fra tutti la voce pastosa di Fellini che dava le sue indicazioni. Mi sembra di sentirlo ancora: «Anitona, stupidona, smile, sorrisi».

B

Durante le riprese fioriscono amicizie, scambi, amori. Poi tutto finisce. Di colpo. Come in un sogno infranto.

G

Sono rimasto molto amico di John Malkovich. Mi ha appena regalato un vestito che ha disegnato lui. Sento Marlon Brando. Abbiamo un legame forte. Parliamo per ore, di tutto, poi quando arriva il silenzio siamo esausti, non riusciamo neppure a muoverci.

J

Veramente fu la visionarietà del film. La dolce vita non esisteva, via Veneto era una strada come un'altra. La dolce vita nasceva mentre lui girava. Uno dei fotografi del film si chiamava Paparazzo e quello diventò il nome per indicare chi rubava gli scatti alla gente famosa. Fellini stava inventando personaggi che sarebbero diventati veri dopo.

C

Me lo ha fatto leggere mia moglie. Mi ha conquistato subito. Mi ha trasmesso una forza e una passione che da anni non provavo più. Ho pensato che dovevo provare a trasmettere quelle passioni ai giovani di oggi.

E

Intuisco un mistero, un segreto che ho voglia di capire, svelare. È quello che darà sangue e carne ai personaggi. Non lascio stare gli attori, li tormento, li coinvolgo.

H

Avevo 4 anni. Eravamo a Forte dei Marmi in vacanza. Era *Biancaneve e i sette nani*. Ho pianto tantissimo. Ricordo la paura terribile all'idea della mamma che moriva. Per un bambino, la cosa peggiore che possa accadere.

K

La dolce vita. Avevo 17 anni. Federico Fellini invitò mio padre Attilio e altri amici, fra cui Pasolini e Bassani, a una proiezione privata. Ci andai anch'io. La censura era pronta ad attaccarlo, lui cercava la solidarietà degli intellettuali.

L

Cerco, cerco, poi qualcosa succede. Se un attore è giusto, lo capisco nei primi quindici secondi dell'incontro.

2. besedilo

Pazljivo preberite naslednji članek.

Leggete attentamente il seguente articolo.

Veloci quasi quanto l'e-mail

Ai tempi dell'e-mail che cosa mai può sembrare più obsoleto dei messaggi affidati ai piccioni viaggiatori? E così non stupisce più di tanto la notizia che l'ultimo servizio postale al mondo basato su questi volatili, quello dello stato indiano dell'Orissa, stia per essere smantellato. Peccato però che in India i messaggi online non siano poi così diffusi. E che, in un territorio vasto e soggetto a inondazioni e uragani, quando arriva la stagione dei monsoni molti villaggi rimangano isolati per settimane. Per 50 anni, grazie ai piccioni addestrati in oltre 400 stazioni, la polizia di Orissa è riuscita a recapitare ovunque dispacci e richieste di aiuto, salvando la vita a numerose persone. «Ora siamo costretti a disfarci dei nostri volatili per problemi di costi» dice Langola Charni Sethi, responsabile di questo servizio. «Li porteremo in un parco sperando che li stiano bene come lo sono stati da noi».

La voliera di Koraput, dove erano allevati, fu creata nel 1946 per ospitare i primi piccioni viaggiatori ordinati da un allevatore belga. A costare non sono certo vitto e alloggio degli uccelli, cinque centesimi di dollaro al giorno per ognuno, quanto il loro addestramento. I piccioni infatti imparano a tornare a casa, in qualsiasi luogo siano liberati, perché vengono abituati a mangiare sempre nello stesso posto. Per addestrarli si inizia a liberarli da brevi distanze e poi da più lontano. Da adulti sono capaci di tornare a casa da oltre 400 km di distanza, che possono percorrere in sette ore.

Ora saranno sostituiti da stazioni radio, computer e posta elettronica. Fino all'avvento del telegrafo i piccioni sono stati utilizzati per un servizio di posta celere senza eguali: le staffette a cavallo percorrevano al massimo 80-90 km al giorno e mantenere una rete di stazioni di posta era un'impresa onerosa.

La lunga storia di questi postini con le ali è ricca di aneddoti: nella Grecia classica i risultati delle olimpiadi erano diffusi con i piccioni; li usavano gli eserciti egizi e cartaginesi e Giulio Cesare durante la guerra in Gallia. Durante la guerra franco-prussiana del 1870-71, Parigi fu posta sotto assedio e collegata per mesi al resto del mondo da un servizio postale basato sui piccioni.

A loro furono affidate anche molte operazioni di spionaggio e clamorose speculazioni finanziarie: nel 1815 il ramo britannico dei Rothschild aveva inviato un proprio emissario per seguire le sorti della battaglia di Waterloo.

Quando le cose si misero male per l'esercito napoleonico, l'emissario inviò a Londra un piccione viaggiatore con cui anticipava la disfatta dei francesi. I Rothschild iniziarono a vendere in modo plateale alcune loro azioni alla borsa merci di Londra, cosa che portò a una enorme corsa al ribasso perché tutti erano sicuri che la mossa della più grande dinastia finanziaria inglese fosse dovuta a informazioni riservate ricevute dal fronte: significava che Napoleone aveva vinto a Waterloo e avrebbe tentato di invadere l'Inghilterra. Approfitando del panico generale i Rothschild iniziarono ad accumulare azioni e, quando la notizia ufficiale sulle sorti della battaglia arrivò a Londra, quattro giorni dopo con staffette a cavallo, avevano messo insieme una fortuna.

Non è un caso isolato: i piccioni hanno fatto la fortuna di Paul Julius Reuter, fondatore dell'omonima agenzia di stampa. Nell'aprile 1850 Reuter inaugurò un servizio di posta rapida fra Bruxelles e Aquisgrana per una grande banca. I piccioni dovevano trasportare le quotazioni di borsa e quindi facilitare le speculazioni finanziarie. Oggi i telefoni satellitari e le reti via cavo garantiscono comunicazioni immediate; ma si tratta di sistemi facilmente intercettabili da scanner e satelliti. Non a caso l'esercito francese ha ancora oggi una voliera di piccioni vicino a Parigi; e la stessa soluzione è stata adottata da diversi eserciti delle dinastie del Golfo Persico.

Ma è sul piano sportivo che l'interesse per i piccioni viaggiatori è ancora altissimo: la gara più importante al mondo è la "Million dollar pigeon race", in Sud Africa. Nell'edizione 2002, tra il 26 e il 27 febbraio, a vincere è stato un famoso allevatore tedesco, Walter Becker; il suo piccione ha coperto i 690 km fra Sun City e Colesberg in 11 ore e 13 minuti, tra piogge e temporali. Il campione della regina Elisabetta è arrivato 11° e il primo italiano si è piazzato al 18° posto. Tutti i grandi campioni discendono dagli stessi progenitori e da un mitico allevatore belga che nel secolo scorso incrociò una razza di Anversa, la Cumulet, con la Smerle di Liegi. A vedere le fotografie dei più forti trasvolatori si scopre che hanno livree simili.

(Da: *Panorama*, 13/6/2002)

2. naloga

Po branju članka obkrožite pravilni odgovor, odgovorite s kratkimi odgovori ali v besedilu poiščite zahtevani izraz.

Dopo aver letto l'articolo cerciate la risposta giusta, rispondete con risposte brevi oppure cercate nel testo l'espressione richiesta.

1. Nella frase "Ai tempi dell'e-mail che cosa mai può sembrare più obsoleto ..." l'espressione **obsoleto** vuol dire
 - a) antiquato.
 - b) oscuro.
 - c) quotidiano.

2. I piccioni si sono dimostrati utili soprattutto
 - a) negli scambi di informazioni tra le stazioni di polizia.
 - b) per avvertire che c'è un monsone in arrivo.
 - c) durante le catastrofi naturali.

3. Nella frase "... la polizia di Orissa è riuscita a recapitare ovunque dispacci e richieste di aiuto ..." l'espressione **recapitare** vuol dire
 - a) ricevere la posta da qualcuno.
 - b) consegnare la posta ad un indirizzo.
 - c) raccogliere la posta.

4. Un'altra espressione per l'uccelliera, cioè la gabbia in cui sono rinchiusi gli uccelli è
_____.

5. L'uso del servizio postale basato sui piccioni viaggiatori rappresenta un problema economico perché
 - a) mangiano cibo speciale.
 - b) provengono da allevamenti belgi.
 - c) occorre molto tempo per ammaestrarli.

6. Perché i piccioni sanno tornare sempre a casa, nonostante vengano liberati in posti diversi?
_____.

7. Nella frase "... mantenere una rete di stazioni di posta era un'impresa onerosa" l'espressione **onerosa** vuol dire
 - a) difficile.
 - b) onorevole.
 - c) profittevole.

8. Per essere al corrente dello svolgimento della battaglia a Waterloo la famiglia Rothschild si servì di un informatore segreto, cioè di un _____.
9. Dopo aver ricevuto informazioni dal fronte, i Rothschild
- a) prima comprarono le azioni in borsa e dopo le vendettero.
 - b) prima vendettero le azioni e dopo le ricomprarono.
 - c) aspettarono il ribasso in borsa e dopo vendettero le azioni.
10. Paul Julius Reuter si arricchì grazie ai piccioni viaggiatori che trasportavano
- a) le informazioni sulle speculazioni finanziarie di una grande banca.
 - b) le quotazioni di borsa che le banche si scambiavano.
 - c) le quotazioni di borsa per una grande banca.
11. Chi, ancora oggi in Europa, si serve dei piccioni viaggiatori?
-
12. I piccioni viaggiatori che si sfidano nella gara
- a) volano anche in cattive condizioni atmosferiche.
 - b) percorrono la distanza tra due città in meno di 11 ore.
 - c) devono essere discendenti di genitori di razze incrociate.

3. naloga

Označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F).

Segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

- | | | |
|---|---|---|
| 1. In India si servono ancora dei piccioni viaggiatori per trasportare la posta. | V | F |
| 2. Orissa è l'unica città dove usano ancora i piccioni per trasportare posta. | V | F |
| 3. I piccioni erano da sempre avvantaggiati rispetto al servizio di posta con cavalli perché più veloci e resistenti. | V | F |
| 4. I piccioni viaggiatori vennero usati per la prima volta nel Medioevo. | V | F |
| 5. La guerra tra l'esercito napoleonico e quello inglese segnò la bancarotta della famiglia Rothschild. | V | F |
| 6. Oggigiorno non tutti si fidano delle tecnologie moderne di comunicazione. | V | F |
| 7. Le competizioni fra piccioni viaggiatori non rientrano nelle discipline sportive. | V | F |
| 8. I piccioni campioni in questa gara di resistenza si assomigliano nel colore delle piume. | V | F |

(8)

B: POZNAVANJE IN RABA JEZIKA (Čas reševanja: 40 minut)**1. naloga**

Izmed rešitev, ki se v pravilnem vrstnem redu nahajajo na koncu besedila, označite ustrezno.

Tra le soluzioni, elencate alla fine del testo rispettivamente per ogni numero, cerchiare quella giusta.

Ma che razza di vita da Pit Bull

Ma i Pit Bull sono davvero così feroci? Siamo andati a guardare dietro le sbarre del canile della Muratella, a Roma, dove abbiamo trovato conferma di quanto sia quasi sempre l'influenza umana ad armare l'iniziativa del cane.

«Prendilo, Pablo. Prendilo!». Il cane e il ragazzo camminano (1) _____ accanto all'altro lungo le vie di periferia romana. Il primo ha un anno e mezzo ed è un American Pit Bull Terrier tigrato. Il ragazzo di anni (2) _____ ha sedici e perché il quartiere si renda conto che non è un tipo da ridere, ogni volta che incrociano un gatto o un altro cane esorta e incita il proprio cane stretto al guinzaglio. Pablo (3) _____ è stato regalato cucciolo dai genitori, assieme (4) _____ vive in una villetta con giardino. Fra le carezze e i biscotti, nessuno ha cercato di insegnargli gli elementi essenziali dell'educazione. Fuori va sempre legato, in compagnia del giovane proprietario. «Prendilo, Pablo! Prendilo!». E Pablo ascolta, memorizza. Un giorno, (5) _____ non chiude il cancello; Pablo è libero in giardino e intravede un cane di piccola taglia che corre. In (6) _____ istante, al primo concreto impulso predatorio della sua esistenza associa l'unico, il solo comando ripetutamente ricevuto: «Prendilo, Pablo». Così Pablo si lancia all'attacco. La bestiola gli viene sottratta quando ha ancora, fra le mani di un abile veterinario, qualche possibilità di cavarsela. Il giorno stesso la famiglia si reca al nuovo canile della Muratella, e lo lascia lì dichiarando di non (7) _____ più sapere nulla. Un paio di volte, il ragazzo si presenta di nascosto a chiedere indietro il suo cane, ma è (8) _____ e il permesso gli viene negato. Turbato, incapace di capire dove abbia sbagliato, Pablo deve adattarsi alla gabbia. È molto ansioso e diffidente verso gli uomini. Solo a poco a poco il suo addestratore è riuscito a stabilire con lui reciproca fiducia, e (9) _____ si tratti di un cane intelligente ci vorrà ancora tempo prima che possa rientrare nel programma di adozione, attraverso (10) _____ si spera di trovargli prima o poi un padrone capace.

(Da: Sette, 16/10/2003)

(10)

1.	a) uni	b) un	c) uno	d) un'
2.	a) ne	b) gli	c) li	d) ci
3.	a) ci	b) li	c) lo	d) gli
4.	a) con quali	b) ai quali	c) dei quali	d) a quali
5.	a) qualcuno	b) alcuno	c) qualche	d) ognuno
6.	a) quel	b) quello	c) quell'	d) quei
7.	a) volerci	b) volerlo	c) volere	d) volerne
8.	a) maggiorenne	b) minorenni	c) minore	d) maggiore
9.	a) anche se	b) purché	c) benché	d) perché
10.	a) quale	b) il quale	c) chi	d) il cui

2. naloga

Dopolnite besedilo z besedami, ki imajo isto leksikalno osnovo kot besede v oklepaju.

Complete the text with the words that have the same lexical base as the words in parentheses.

Delfino comune sempre meno comune

L'unione (1) _____ (**mondo**) per la conservazione della natura (IUCN) ha approvato l'inserimento del delfino comune del Mediterraneo nella "Lista rossa" degli animali minacciati. Questa specie ha subito un improvviso (2) _____ (**declinare**) su larga scala (pari ad almeno il 50% della (3) _____ (**popolo**)). Gli studiosi ipotizzano che il calo sia largamente dovuto a (4) _____ (**cambiare**) avvenuti negli ultimi 30-40 anni: minor disponibilità di cibo causata da pesca eccessiva, degrado e contaminazione dell'habitat, (5) _____ (**morte**) accidentale nelle reti da pesca. Un progetto di tutela è coordinato dall'istituto Tethys e stipulato dal programma per l'ambiente delle Nazioni Unite.

(Da: Quark, 2/10/2003)

(5)

3. naloga**a. Stavke dopolnite z besedilu ustrezno protipomenko.**

Completate le frasi con un antonimo adatto al contesto.

Npr.: Il professore pensava che quella domanda fosse la più **facile**, a noi invece è sembrata la più **(difficile)**.

1. Appendi la tua giacca _____ vicino al radiatore, la riprenderai quando si sarà **asciugata**.
2. Anche se il medico gli ha detto di _____ di fumare, lui **continua** a farlo senza dargli ascolto.

b. Stavke dopolnite z besedilu ustrezno sopomenko.

Completate le frasi con una parola sinonimica adatta al contesto.

Npr.: Invece di tranquillizzarlo (**calmarlo**) lo innervosiscono ancora di più.

3. Non smette di piovere da una settimana e il livello del fiume **cresce** (_____) pericolosamente di ora in ora.
4. La povera donna viveva sempre nel **timore** (_____) delle malattie, anche se i medici le dicevano che era sanissima.
5. Tutti guardavano la ragazza che si esibiva in un ballo **sfrenato** (_____) in mezzo alla sala.

(5)

4. naloga

Spremenite dialog iz premega v poročani govor.

Trasformate il dialogo dal discorso diretto al discorso indiretto.

Un uomo vide che nel suo giardino c'era un bambino che stava tirando pietre ai vetri, perciò prese il ragazzino e gli urlò:

»Adesso ti insegnerò io a tirare i sassi alla mia serra!«.

Il bimbo rispose:

»Signore, mi piacerebbe tanto, se lo facesse. Ne ho tirati dieci e l'ho colpita solo due volte«.

Un uomo vide che nel suo giardino c'era un bambino che stava tirando pietre ai vetri, perciò prese il ragazzino e gli urlò che gli (1) _____ lui a tirare i sassi alla

(2) _____ serra. Il bimbo rispose che gli (3) _____

tanto se lo (4) _____ perché ne aveva tirati dieci

e l' (5) _____ solo due volte.

(Da: www.e-brazellette.com, 21/10/2003)

(5)

5. naloga

Dopolnite besedilo z ustreznimi členi ali z enostavnimi oz. očlenjenimi predlogi.

Completate il testo con gli articoli o con le preposizioni semplici o articolate.

La carta riciclata va a 120 chilometri orari

È entrata in funzione a Gand, (1) _____ Belgio, la più veloce macchina al mondo (2) _____ la produzione di carta da giornali riciclata. (3) _____ impianto sforna in continuo un foglio di carta perfettamente omogeneo e regolare largo 11 metri alla velocità di 84 km/h. E (4) _____ qui a due anni raggiungerà i 120 km/h. A pieno regime, la macchina fabbricherà ogni anno 700.000 tonnellate di carta riciclata. Quanta ne servirebbe per ricoprire interamente (5) _____ isola come la Corsica.

(Da: *Quark*, 2/10/2003)

(5)

Obrnite list.

6. naloga

Stavke dopolnite z glagoli v ustreznih oblikah.

Completate le frasi con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

Gli rubano l'auto, la ritrova ma poi finisce all'ospedale

MILANO — L'incredibile disavventura di Antonio F. è cominciata venerdì sera a San Giuliano Milanese quando sotto casa qualcuno gli ha rubato la Fiat Punto. L'uomo, che non voleva perdere tempo, (1) _____ (prendere) l'auto della moglie Annamaria, ed è andato subito a fare denuncia ai carabinieri, ma sperava di trovarla anche da solo, (2) _____ (girare) per la città. E l'ha ritrovata. La Punto era parcheggiata in via Marco d'Agrate. Antonio F. ha richiamato i carabinieri perché se voleva riavere subito la macchina, i carabinieri gliela avrebbero dovuta riconsegnare ufficialmente (3) _____ (cancellare) la denuncia. Ha chiamato anche la moglie, che doveva raggiungerlo perché (4) _____ (potere) portare a casa tutte e due le macchine. Arrivata la donna, i due hanno deciso di prendere un caffè prima di ritornare e sono entrati in un bar. All'improvviso (5) _____ (accorgersi) che la Punto si muoveva. I coniugi (6) _____ (correre) in strada: la donna è inciampata ed è caduta, mentre l'uomo si è aggrappato allo sportello dell'auto. Ma l'extracomunitario che la (7) _____ (guidare) non si è fermato e l'ha trascinato per un centinaio di metri. Antonio (8) _____ (dovere) arrendersi, ma anche allo straniero non è andata meglio: poco dopo si è schiantato contro un'altra auto parcheggiata per non (9) _____ (sapere) rallentare al momento giusto. Il ladro (10) _____ (fuggire) mentre la sfortunata coppia è finita all'ospedale con numerose contusioni.

(Da: Repubblica, 22/10/2003)

(10)